



*Al Ministro delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante “norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.C.M. del 27 febbraio 2013 n. 105 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 2018 del 17.9.2013 riguardante il “Regolamento recante riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’art. 2 comma 10 ter del Decreto Legge 6luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni la legge 7 agosto 2012, n. 135”;

VISTO il D.P.C.M. 17 luglio 2017, n. 143 recante adeguamento dell’organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177;

VISTO il Decreto Legge 12 luglio 2018, n° 86, convertito in Legge 9 agosto 2018, n° 97 (pubblicata in G.U. 14/08/2018, n° 188), recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità”;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto amministrazioni centrali relativo al triennio 2016 – 2018 firmato in data 12 febbraio 2018 ed in particolare l’art. 7 comma 5 e l’art. 8 riguardanti la nomina della delegazione datoriale, nell’ambito della contrattazione integrativa;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dirigente dell’area I quadriennio normativo 2006 – 2009 biennio economico 2006 – 2007, sottoscritto in data 12 febbraio 2010;

VISTI i DDMM n. 8289 e n. 8290 del 28 luglio 2014 concernenti la nomina della delegazione amministrativa di parte pubblica;

RILEVATA l’esigenza di procedere alla costituzione della delegazione datoriale in considerazione delle variazioni degli incarichi dirigenziali di vertice dell’Amministrazione e del mutato assetto amministrativo;

CONSIDERATA, infine, l’opportunità di costituire un’unica delegazione datoriale sia per il personale del ruolo agricoltura sia per quello del ruolo dell’Ispettorato centrale della tutela



*Il Ministro delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

della qualità della repressione frodi dei prodotti agroalimentari nonché per il personale dirigenziale dei citati due ruoli;

DECRETA

ART. 1

(La Delegazione datoriale per la contrattazione integrativa)

1. In conformità alle premesse, al Capo dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca è delegata la presidenza della Delegazione datoriale per la stipula dei contatti collettivi integrativi relativamente al personale dipendente del ministero, appartenente al comparto ministeri e relativamente al personale dirigenziale del ministero.
2. La Delegazione di parte pubblica, di cui al comma 1, è altresì costituita:
 - a) Dal Capo Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari e dal Direttore della Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli Enti territoriali aventi funzioni di Vice Presidenti della Delegazione
 - b) i dirigenti degli Uffici competenti in materia di relazioni sindacali e di risorse umane – polo giuridico ed economico .
3. Possono inoltre essere chiamati a far parte della delegazione stessa, ove necessario i dirigenti titolari degli Uffici direttamente interessati alle questioni oggetto della trattativa.
4. La suddetta Delegazione è coadiuvata da un apposito Gruppo di supporto composto da dipendenti incaricati dal Capo Dipartimento avente delega della Presidenza.
5. Le funzioni di segreteria sono svolte da dipendente dell'Ufficio competente in materia di relazioni sindacali.

Art. 2

(Sezioni di contrattazione per tematiche specifiche)

1. Nell'ambito delle materie oggetto di contrattazione integrativa, per le problematiche di esclusiva pertinenza del personale del ruolo ordinario Agricoltura e del personale



*Il Ministro delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità della repressione frodi dei prodotti agroalimentari, sono istituite due apposite sezioni di contrattazione:

- a) Sezione Agricoltura: composta dal Capo Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, con funzioni di Presidente e da due Dirigenti titolari di Ufficio dirigenziale di livello generale, indicati uno dal Capo Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca e uno dal Capo dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale;
 - b) Sezione ICQRF: composta dall'Ispettore generale Capo e dai due titolari degli Uffici dirigenziali generali dell'ICQRF.
2. A ciascuno dei predetti Presidenti è delegato, disgiuntamente, il potere di convocazione e di sottoscrizione degli accordi nelle materie di rispettiva competenza.

Gian Marco Centinaio

Roma, li 27 SET. 2018